



for a living planet®

WWF Italia
Sezione regionale Lazio
Via Gregorio Allegri, 1
00198 - Roma

Tel: 06-84497206
Fax: 06-84497207
Cell. 349 6040937
e-mail: lazio@wwf.it
sito: www.wwf.it/lazio

Osservazioni al Progetto Preliminare per il Programma di Recupero e Valorizzazione della Tenuta di Tormarancia

Osservazione di carattere generale: non appropriato e fuorviante riferirsi all'area o a parti dell'area con il termine "parco" (Parco Tor Marancia, Parco Agricolo, Archeologico..etc..) in quanto il territorio in esame è in unità (paesaggistica, storica, ambientale e non ultimo in termini di vincoli) e continuità col resto del Parco Regionale dell'Appia Antica. È infatti rilevante sottolineare che il progetto in esame è pensato all'interno di un Parco Naturale Regionale e come tale deve rispettarne i valori e ad essi conformare compatibilmente, l'indirizzo di fruizione pubblica, contestualmente voluta dal Legislatore. In tal senso è d'uopo ricordare che coerentemente con il dettato del "Regolamento di partecipazione dei cittadini alla trasformazione urbana" del Comune di Roma, la condivisione con i residenti nel territorio interessato ed associazioni avrebbe dovuto essere già soddisfatta, onde evitare errori nella fase di elaborazione e l'ulteriore impiego di risorse, necessario a sanare storture ed apportare modifiche. Infine crediamo necessario che, proprio, in rispondenza alle caratteristiche dell'area, inserita a tutti gli effetti nel sistema dei Parchi e delle Riserve del Lazio, vengano interessati i competenti uffici dell'Assessorato Ambiente regionale.

Elementi positivi del progetto :

- Ripartizione del territorio in aree "funzionali"
- Aree attrezzate solo in prossimità dell'abitato
- L'individuazione di un'ampia area naturalistica di fondovalle, destinata alla conservazione e valorizzazione degli elementi naturalistici.
- Rafforzamento relazioni con sistema storico-paesaggistico ad est: Tenuta Farnesiana, San Sebastiano..)
- Mantenimento di un'ampia area per l'uso agricolo.

Criticità rilevate nel progetto:

- **Accessi:** quelli previsti in prossimità alle aree di fondovalle (Viale Tormarancia, Piazzale Caravaggio) sono incompatibili con le esigenze di conservazione. Così come dimostrato da recenti studi dell'Istituto Superiore di Sanità (Rapporto Istisan 07/9) *"le acque del Fosso di Tor Carbone non hanno subito negli ultimi anni peggioramento significativi probabilmente grazie al mantenimento della naturalità dell'ambiente circostante...essendo l'area poco frequentata dai fruitori del Parco"* a differenza della Valle della Caffarella dove *"i confronti tra i risultati nelle diverse campagne di studio hanno evidenziato un netto peggioramento della qualità delle acque della Marrana destra e sinistra mentre il Fosso dell'Almone*

CISQ CERT La Gestione dei Soci e del Tesseramento WWF
è certificata ISO 9001:2000 (cert. n. 03.845)

Lo scopo finale del WWF è fermare e far regredire il degrado dell'ambiente naturale del nostro pianeta e contribuire a costruire un futuro in cui l'umanità possa vivere in armonia con la natura.

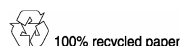
Registrato come:
Associazione Italiana per il
World Wide Fund For Nature
Via Po, 25/c - 00198 Roma

C.F. 80078430586
P.I. IT02121111005

Ente morale riconosciuto con
D.P.R. n.493 del 4.4.74.

Schedario Anagrafe Naz.le
Ricerche N. H 1890AD2.

O.N.G. idoneità riconosciuta
con D.M. 2005/337/000950/5
del 9.2.2005 - ONLUS di
diritto





for a living planet®

persiste nel suo pessimo stato ecologico". L'accesso previsto da Via Grottaperfetta/Via Shaw è superfluo in quanto il rinnovato Parco di Forte Ardeatino soddisfa attualmente le esigenze di verde pubblico dei quartieri limitrofi.

- **Presenza di un centro sportivo:** Appare inutile l'ulteriore perdita di suolo derivante dalla costruzione di un nuovi campi sportivi, poiché nei quartieri contigui alla Tenuta di Tor Marancia e nelle sue immediate vicinanze vi è una evidente concentrazione di centri sportivi sia privati che pubblici, (Aree di Via Colombo, Via Sartorio, Via di Tor Carbone..ecc) tra i quali molte strutture (es. nei Quartieri Rinnovamento, Sogno e Roma 70) sono in totale stato di abbandono.
- **Circuito di contorno:** discutibile l'utilità ai fini della fruizione del circuito perimetrale, fattore che contrasta con la necessità di tutela delle aree sensibili; rimane dubbia la compatibilità del "sistema di fruizione anulare" proposto con l'esigenza di salvaguardare le zone più delicate della Tenuta, habitat di specie uniche nel territorio del Parco.
- **Sentieri:** il tracciato della antica Laurentina entra nel "cuore" della Tenuta; se aperto senza impedimenti al pubblico permetterebbe dei liberi ed incontrollati accessi nella zona di fondovalle (Zona di Riserva Controllata) minacciandone l'integrità.
- **Riconessioni:** quelle previste hanno una valenza culturale e sociale ma nessuna valenza ecologica.
- **Riforestazioni:** evitare la scelta di *Pinus pinea*, indirizzando la vegetazione di impianto ad essenze tipiche della macchia mediterranea e dei boschi a querceto misto, tipici dell'area romana, attingendo le risorse in ottemperanza al Protocollo di Kyoto.
- **Ambiti aree attezzate:** una superficie di 27,41 ettari (circa il 15% del totale) appare eccessiva; larga parte degli interventi previsti e la loro modalità di realizzo (in particolare aree per eventi ludici all'aria aperta quali ad es. la cavea di fronte il quartiere Rinnovamento) aumentano l'effetto margine della matrice antropica nei confronti dell'Area Protetta.
- **Rinaturalizzazione:** appare decisamente fuori contesto (ecologico e paesistico) la realizzazione nell'area delle cave di un'area umida di formazione artificiale.
- **Ripartizione risorse finanziarie:** nell'ambito del 60% del totale, destinato ad interventi che modificano le caratteristiche del paesaggio agricolo e del territorio (es. investimento di circa 1,2 milioni di € per "la realizzazione di spazi aperti pavimentati"; es. oltre 1 milione di € per realizzazione impianti sportivi e parcheggi) nulla è previsto per il recupero dei casali rurali.

Proposte

- Sostituire negli elaborati progettuali al termine "Parco" il termine "area" se riferito a porzioni di territorio; "Tenuta", se riferito alla sua interezza.
- Escludere gli accessi nel tratto compreso tra Via Sorbi e Via Carpaccio, come quello presente a via Shaw.
- Sentieristica:



for a living planet®

1- antica via Laurentina: limitare l'accesso del pubblico nel tratto da via di Grottaperfetta prospiciente le aree pubbliche del nuovo complesso insediativo (**I 60**), consentendo l'accesso all'interno della Tenuta solo con visite guidate.

2- recinzioni: mantenerle dove già presenti e realizzarne dove non ci sono, salvo, eventualmente, le aree a fruizione pubblica, al fine di evitare un ingresso incontrollato nelle aree ecologicamente più sensibili ed in quelle coltivate. Utilizzo per le recinzioni di materiale idoneo al passaggio della fauna.

- Ripristino della continuità ecologica e funzionalità del Fosso Tor Carbone anche nei tratti esterni ai confini del Parco (indicata come Area Contigua nel Piano di Assetto del Parco) per evitare l'isolamento ecologico delle popolazioni presenti nella Tenuta.
- Indirizzare i fondi destinati alla "rinaturalizzazione" dell'area umida delle cave per la salvaguardia delle acque sorgive del Fosso di Tor Carbone, creando aree umide perenni in prossimità del fosso, evitando così l'attuale dispersione delle stesse nel collettore fognario.
- Casali rurali: prevedere il recupero e restauro di almeno uno dei casali, assegnando le risorse finanziarie necessarie stornandole dalle spese per gli interventi incompatibili e invasivi (quali pavimentazioni, impianti sportivi, parcheggi).

Roma, 10 gennaio 2008